

si poteva ritenere che questo settore fosse più propriamente sotto l'influenza austriaca; di fatto non è così. Le scuole italiane hanno educato mezza Scutari; i nostri frati e i nostri sacerdoti — bisogna riconoscere apertamente anche questo — hanno foggiato nelle montagne la coscienza nazionale albanese.

Poichè qui il problema è ben diverso da quello dell'Albania del Sud — la *Toscheria* — dove la coscienza nazionale non esiste quasi nella popolazione e dove quindi il diritto di vita di tutta l'Albania, la *Skipetaria*, è discutibile.

Nell'Albania del Nord — la *Ghegheria* — la coscienza nazionale esiste e non soltanto in Scutari — dove alcuni albanesi musulmani sono meno tolleranti di quelli di Valona e si augurerebbero un principe musulmano per avere un legame col Sultano — ma sopra tutto nelle tribù della montagna. Le due grandi regioni montane che circondano Scutari sono la Mirdizia e la Malissia, prettamente albanesi l'una e l'altra e guidate — si può dire — dai preti cattolici. La Mirdizia è più pacifica poichè non è situata al confine slavo. La Malissia è formata di cinque tribù che hanno combattuto da anni fieramente per la loro indipendenza: in realtà i Malissori sono gli unici albanesi ai quali non si possa muovere l'appunto che si deve fare agli altri. I Malissori si sono sempre battuti,